

TEATRO

DS6991

DS6991

“Il sogno di Shakespeare” al TaTà

TARANTO - Continua l'attività del Crest che dopo aver comunicato l'attivazione della nuova pagina Facebook “Crest compagnia teatrale” (hackerato il precedente profilo), sabato 24 febbraio porta al TaTà (l'auditorium in via Grazia Deledda, al quartiere Tamburi) lo spettacolo dal titolo “Il sogno di Shakespeare”, coprodotto dalla Compagnia degli Scalzi di Barletta e Teatri di Bari.

Il titolo è inserito nel cartellone della stagione “Periferie”.

Lo spettacolo

“Il sogno di Shakespeare” è una rilettura del “Sogno di una notte di mezza estate” firmata dal regista Savino Maria Italiano con protagonisti Lidia Ferrari, Thilina Feminò, Ivano Picciallo e Carolina Eusebietti accanto a Pietro Quadrino, Piergiorgio Maria Savarese e Giorgio Consoli.

In scena, un impedimento amoroso e un amore non corrisposto che costringono quattro innamorati a fuggire dalla città e a ritrovarsi in un bosco abitato da spiriti e fate. Il bosco, la natura - allegoricamente il viaggio della vita, il perdersi per ritrovarsi - si scopre palcoscenico perfetto dove Puck, Oberon e Titania possono giocare a modificare il destino dei giovani malcapitati innamorati. Come gli dèi con gli uomini o i pupari con i loro pupi, ne «Il sogno di Shakespeare» gli abitanti del bosco spingeranno gli innamorati in un continuo scambio di ruoli. E il pubblico assisterà a una giostra

che girerà vorticosamente tra amore e fantasia, sogno e reale, attore e personaggio, mettendo a nudo la compagnia degli attori, i loro desideri e volontà, nonché i personaggi loro affidati.

La perfetta costruzione drammaturgica della commedia scespiriana ripropone un meccanismo classico della commedia dell'arte fondato sugli equivoci tra innamorati. Di qui la scelta registica di coniugare le tecniche della commedia con le maschere di Aliano e Stefano Perocco da Meduna, ma con un ritmo e una padronanza del movimento assolutamente contemporaneo e divertente, dentro una componente fantastica, elemento caratterizzante di quest'opera. E nel mescolare teatro di maschera, farsa, prosa e musica la commedia assume dei toni gipsy-blues ponendo al centro l'attore, nel suo rapporto col pubblico e con se stesso, in un crescendo di ritmo che porta la compagnia a svelarsi per quella che è: un gruppo di attori che crede nei sogni.

Sipario ore 21,00. Al termine dello spettacolo, incontro con i protagonisti nel foyer curato dalla giornalista Marina Luzzi.

Info e prenotazioni 366.3473430 (via messaggio solo con sms, no whatsapp). Biglietti acquistabili anche online su vivaticket attraverso il sito www.teatrocrest.it.

Il prossimo spettacolo in rassegna è in programma sabato, 9 marzo, alle ore 21: sul palco lo spettacolo “Love me” due pezzi di Antonio Tarantino.



● Una foto di scena

